



"La mancanza o la perdita dell'abitazione rende impossibile l'uguaglianza e la pari dignità sociale"

Roma, 03 novembre 2015

Roma Capitale

**Commissario Prefettizio**

tramite Segretario Generale

protocollo.segretariato@pec.comune.roma.it

e p.c.

**Segretario Generale**

protocollo.segretariato@pec.comune.roma.it

Dipartimento pianificazione e attuazione urbanistica

**Direttore**

- OGGETTO:** - Nota Prof. Giovanni Caudo del 30.05.2015 prot. Dipartimento pianificazione e attuazione urbanistica n. 177121 del 02.11.2015 relativo ad "Atti e progetti, priorità al 30.05.2015" (all. 1).
- **Richiesta di partecipazione, ai sensi della Legge 241/1990, al procedimento amministrativo per l'approvazione dello schema di convenzione integrativa per l'affrancamento dei vincoli ai sensi dell'art. 5, comma 3 bis del DL 70 del 13.05.2011 convertito in Legge 12/07/2011 n. 106.**

Pregiatissimo Commissario,

la nostra associazione si propone la tutela degli inquilini e degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica e non, nonché dei cittadini che, in generale, versano in condizioni di bisogno alloggiativo e comunque dei diritti degli utenti del bene casa e degli aspiranti ad esso.

Nel caso di specie, **sentiamo il dovere di invitare la S.V. a non ratificare la proposta**

**della Giunta Capitolina n. 75 del 26.10.2015,** avente ad oggetto “*La eliminazione dei vincoli relativi al prezzo massimo di cessione gravanti sugli alloggi realizzati in aree PEEP, convenzionate ai sensi dell’art. 35 della L. 865/1971 – Approvazione dello schema di convenzione integrativa per l’affrancamento dei vincoli ai sensi dell’art. 5, comma 3 bis del DL 70 del 13.05.2011 convertito in Legge 12/07/2011 n. 106*”, **poiché affetta dai gravi profili di illegittimità connessi alla errata determinazione dell’importo sul quale applicare la percentuale di cui al comma 49-Bis dell’art. 31 della Legge 448/1998 (così come introdotto dalla Legge 106/2011) e dell’art. 29 comma 16 undecies della legge n. 14/2012, atteso che, nel comune di Roma, non è mai stato correttamente determinato il valore venale dei suoli ricadenti nei cosiddetti Piani di Zona. Tanto è vero che lo schema di convenzione approvato dal Dipartimento IX – Settore Edilizia Sociale, che sarà portato alla Sua attenzione, prevede che gli importi in questione siano determinati “salvo conguaglio” e questo non può essere dato!**

Inoltre, a nostro modesto avviso, lo schema di convenzione approvato con delibera n. 75/2015 dalla Giunta Capitolina in data 26.10.2015 è in contrasto con gli articoli 3 e 42 della Costituzione Italiana e rischia di creare un enorme danno erariale alle Casse Comunali..

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Di Piero Giuseppe nato a Fossacesia (CH) il 14.06.1964 e residente in Roma, in Viale Marx, n. 166, ai sensi degli art. 7-13 della Legge 241/1990, in proprio (quale cittadino del Comune di Roma) e nella mia qualità di legale rappresentante dell’Associazione “Area 167”, chiedo di poter partecipare al procedimento amministrativo per l’approvazione dello schema di convenzione per la rimozione dei vincoli ex art. 35 della L. 865/1971.

In attesa di riscontro, porgo distinti ossequi.

**GIUSEPPE DI PIERO**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Di Piero', is written over a long, thin, slightly curved line that spans across the width of the signature area.